



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Relazioni di lavoro (<i>IdSua:1581853</i>)
Nome del corso in inglese	Labour Relations
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCAGLIARINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi'

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDABBO	Tindara		PO	1	
2.	BASENGHI	Francesco		PO	1	
3.	PIGLIALARMI	Giovanni		RD	1	

4.	SCAGLIARINI	Simone	PO	1
5.	SENATORI	Iacopo	RD	1
6.	SOLINAS	Giovanni	PO	1

Rappresentanti Studenti	Venturi Alice
Gruppo di gestione AQ	Lara Liverani Massimo Pilati Lisa Pulcini Simone Scagliarini Iacopo Senatori
Tutor	Iacopo SENATORI Anzelika ZAICEVA

Il Corso di Studio in breve

21/03/2022

Concepito come esperienza formativa interdisciplinare in materia di relazioni di lavoro, il corso presenta una sua unicità nel panorama accademico nazionale in forza di un approccio alle relazioni di lavoro che unisce materie giuridiche, economiche, organizzative e di management.

L'approccio interdisciplinare che lo caratterizza garantisce l'acquisizione di competenze trasversali che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Elemento qualificante del corso è, anche, lo stretto coordinamento con la Fondazione Marco Biagi che offre numerose opportunità agli studenti, sostenendone attivamente l'inserimento nel mercato del lavoro grazie alla consolidata rete di relazioni nazionali e internazionali con il mondo imprenditoriale.

Il corso di studi si articola, concettualmente, in due direzioni parallele.

La prima fornisce, propedeuticamente, le competenze professionali di base dell'analisi dei dati, dell'economia del lavoro e industriale (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), dell'organizzazione del lavoro (strutture organizzative e organizational behavior) e del diritto delle risorse umane (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), corredate delle conoscenze e competenze relative alla storia del lavoro e della sua organizzazione e al diritto pubblico dell'economia, che traccia il quadro del contesto giuridico generale in cui si sviluppa l'attività economica.

La seconda fornisce le competenze professionali specifiche, con taglio applicativo, dei sistemi informativi del personale (HRIS- human resource information systems), della statistica applicata alla gestione delle risorse umane (HR e People Analytics), del diritto delle relazioni industriali (contrattazione collettiva, apprendistato e lavoro agile), della gestione delle risorse umane (strategie e modelli di gestione, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo, retribuzione), della comunicazione e gestione del cambiamento organizzativo (change management e storytelling). Questa seconda direttrice incorpora e risponde all'evoluzione in atto dell'organizzazione dell'impresa e del lavoro e, dunque, delle relazioni di lavoro, in conseguenza della trasformazione digitale e della diffusione crescente delle tecnologie informatiche (digital transformation), aggiornando i concetti e gli strumenti del diritto, dell'organizzazione e dell'economia del lavoro.

L'obiettivo del corso è quello di formare persone capaci di progettare le relazioni di lavoro in senso lato e di gestirle nel loro divenire, padroneggiando gli aspetti giuridici, sindacali, economici, organizzativi e di gestione delle risorse umane.

I laureati in Relazioni di Lavoro acquisiscono le competenze necessarie per essere in grado di ricoprire ruoli professionali (gestionali/dirigenziali) ed occuparsi dei distinti aspetti delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, in tema di contratti di lavoro, di relazioni industriali, di gestione e sviluppo delle risorse umane, di organizzazione del lavoro ed aziendale, di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza, di consulenza del lavoro, di politiche attive del

mercato del lavoro.

I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione di gestione delle risorse umane delle imprese di produzione o di servizi, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione di consulente del lavoro (previa effettuazione del praticantato e superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione), nelle associazioni di rappresentanza delle imprese, nei sindacati dei lavoratori, nelle agenzie di ricerca e selezione del personale, di somministrazione di lavoro.

Il corso di studio è erogato in modalità mista (parte delle lezioni a distanza, parte delle lezioni in presenza e videoregistrate). Metà delle ore di lezione vengono svolte in aula (in presenza e in streaming), l'altra metà delle ore attraverso lezioni e materiali online. Le videoregistrazioni delle lezioni erogate in presenza vengono caricate sul portale Moodle dedicato.

Tutti i materiali multimediali sono, infatti, messi a disposizione sul portale dedicato, e vengono forniti specifici ricevimenti online, forum pubblici e un servizio di messaggistica privata tra studente e docente.

Link: <https://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2014

Nel novembre 2013, su iniziativa del Collegio dei Docenti integrato da Rappresentanti degli studenti, è stato istituito un Tavolo di consultazione con le Parti sociali modenesi e reggiane.

Il primo incontro del suddetto Tavolo di consultazione si è tenuto il 27 novembre 2013 (v. verbale allegato). Il secondo incontro si è svolto in data 26 febbraio 2014 (v. verbale allegato).

Il prossimo incontro è fissato per il 17 settembre 2014.

L'obiettivo è di riunirsi con una cadenza semestrale.

In particolare al Tavolo consultivo sono stati invitati a partecipare:

l'Assessore al Lavoro della provincia di Modena (Dott.ssa Cristina Ceretti);
l'Assessore al Lavoro della provincia di Reggio Emilia (Dott. Pierluigi Saccardi);
CGIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Claudio Riso;
CGIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Guido Mora;
CISL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. William Ballotta;
CISL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott.ssa Margherita Salvioli;
UIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari;
UIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari (è lo stesso);
la Camera di Commercio di Modena, nella persona del Presidente, Dott. Maurizio Torreggiani;
la Camera di Commercio di Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Enrico Bini;
Confindustria Modena, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Messori;
Unindustria Reggio Emilia, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Roveda;
Legacoop Modena, nella persona del Presidente Geom. Lauro Lugli;
CNA Modena, nella persona del Presidente, Dott. Mario Venturi;
CNA Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Nunzio Dallari;
APMI Modena, nella persona del Direttore, Dott. Mario Lucenti.

In funzione preparativa dei suddetti incontri con le parti sociali, sono stati convocati i docenti del Corso di LM in due riunioni, tenutesi in data 18 settembre 2013, 20 novembre 2013 e 18 febbraio 2014.

L'istituzione del Tavolo consultivo ha già prodotto un duplice ordine di effetti. Da un lato, sul piano della promozione del Corso, le Parti Sociali hanno manifestato la disponibilità a pubblicizzare il Corso medesimo attraverso i propri canali informativi, il che consentirà un sicuro ampliamento dei soggetti che potranno essere in tal modo raggiunti. Da altro lato, le Parti Sociali interverranno con lezioni di taglio applicativo nell'ambito del Corso, che daranno la possibilità di portare testimonianze concrete del mondo produttivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali Tavolo consultazioni con parti sociali



21/03/2022

Da vari anni il CdS ha istituito un Tavolo consultivo con le Parti sociali che rappresenta uno dei più rilevanti punti di forza. Si tratta di un organismo che nel corso del tempo ha prodotto importanti risultati, sia con riguardo agli obiettivi specifici del CdS e alla loro ridefinizione, che con riguardo, più in generale, al legame del CdS stesso con il territorio delle province di Modena e di Reggio Emilia.

Nel 2021 il CdS ha optato per la consultazione diretta delle Parti sociali, non rilevando, nel contesto storico del tutto particolare, studi di settore adeguati a fornire utili informazioni e osservazioni sul contesto socio-economico e le esigenze del mercato del lavoro in modo più adeguato e completo del dialogo diretto con gli operatori.

All'incontro, svoltosi attraverso piattaforma telematica nel mese di novembre, sono stati invitati, per le parti sociali, i sindacati confederali CGIL-CISL-UIL, Confimi, Confindustria, CNA e Legacoop, nonché, tra le Istituzioni, la CCIAA, il Consigliere provinciale con delega al lavoro e il referente dei Centri per l'impiego dell'Agenzia regionale per il lavoro, in tutti i casi, ove possibile, con riferimento a entrambi i territori di Modena e Reggio Emilia, con cui l'Ateneo ha un dialogo più diretto. Era presente all'incontro anche la Coordinatrice del dottorato di ricerca in Lavoro, Sviluppo, Innovazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, oltre ad altri docenti del CdS.

Durante l'incontro particolare attenzione è stata data al tema dei tirocini curricolari.

Le Parti saranno consultate anche nel 2022 mantenendo la cadenza annuale degli incontri e auspicabilmente la modalità in presenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali



Esperto di Risorse umane e dell'organizzazione del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

In qualità di esperti nelle funzioni di amministrazione, di gestione, di organizzazione aziendale, del lavoro e delle relazioni industriali, con riguardo alle tre aree di formazione (giuridica, organizzativa ed economica), si possono ipotizzare i seguenti profili professionali:

- dipendente o collaboratore di imprese o soggetti datoriali che abbiano al loro interno uffici dedicati alla gestione del personale, allo sviluppo delle risorse umane, e/o alla gestione dei rapporti sindacali;
- dipendente o collaboratore di studi professionali e/o imprese operanti nel settore della consulenza in tema di gestione delle Risorse Umane, ovvero nel settore della consulenza di direzione, con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione delle relazioni di lavoro;
- dipendente o collaboratore di associazioni datoriali di categoria, anche quale esperto di relazioni industriali);
- dipendente o collaboratore di associazioni sindacali rappresentative degli interessi dei lavoratori;
- dipendente o collaboratore di soggetti, privati e pubblici, impegnati nel mercato del lavoro (es. Agenzie pubbliche per il lavoro; Agenzie di somministrazione di lavoro; Agenzie autorizzate alla intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro; Agenzie di selezione del personale e/o di ricollocazione professionale);
- dipendente presso studi di consulenza del lavoro (anche in vista del conseguimento del relativo titolo di abilitazione professionale);

- consulente del lavoro, previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato) con studio proprio o associato;
- dipendente o collaboratore di soggetti, privati o pubblici, operanti nel settore della sicurezza del lavoro (es. ASL, Inail, etc.);
- dipendente o collaboratore di Enti di ricerca impegnati nello studio del mercato del lavoro (es. INAPP, Eurofoundation, ETUI etc...).

competenze associate alla funzione:

Gestione delle risorse umane (in qualità di dipendente o di consulente); gestione dei processi di reclutamento, selezione ed inserimento attraverso gli specifici strumenti di selezione (analisi del profilo, analisi dei mercati del lavoro interni ed esterni, annunci, test e colloqui di selezione, verifica di efficienza del processo con i tassi di turn over); formazione delle persone al fine dello sviluppo di competenze carenti o mancanti, anche attraverso l'utilizzo delle tecniche negoziali e delle competenze nella gestione degli accordi e dei contratti di lavoro; gestione degli strumenti formativi (analisi dei fabbisogni di formazione, disegno del percorso, uso dei metodi didattici, erogazione, verifica del gradimento e dell'apprendimento, rilevazione dei costi di formazione); gestione della mobilità orizzontale e verticale delle persone, nell'ambito dei percorsi di carriera, gestione dei processi di riorganizzazione (ridisegno delle unità e dei ruoli organizzativi, modifica dei sistemi operativi e dei poteri organizzativi, misurazione e gestione del benessere organizzativo; valutazione della mobilità orizzontale e verticale delle persone attraverso il ridisegno dei sentieri di carriera, gestione della valutazione del lavoro e delle prestazioni individuali ai fini retributivi e di promozione attraverso le tecniche di valutazione (direzione per obiettivi, schede di valutazione); gestione delle politiche retributive ed incentivanti attraverso l'utilizzo delle tecniche specifiche (disegno della curva retributiva e dei sistemi di retribuzione variabile); analisi statistica dell'efficienza ed efficacia dei processi di gestione delle risorse umane e valutazione quantitativa del loro impatto sui risultati di business (HR e People Analytics); gestione del cambiamento organizzativo in particolare in occasione di progetti di trasformazione digitale e/o di evoluzione in chiave Industria 4.0 attraverso l'applicazione delle tecniche di change management e di strumenti di storytelling; gestione giuridica delle relazioni sindacali e del rapporto individuale, attraverso l'applicazione delle competenze in materia di contratti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Libera professione (nell'area economico-giuridica e soprattutto della consulenza del lavoro, previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato di Consulente del lavoro. Uffici Risorse Umane nelle imprese private e negli enti pubblici, anche locali. Società di consulenza in direzione e gestione aziendale. Agenzie per il lavoro (anche di somministrazione). Associazioni sindacali datoriali. Associazioni sindacali dei lavoratori. Centri ed istituti di formazione. Centri di ricerca.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

La laurea magistrale in Relazioni di lavoro, per il tipo di professionalità che intende formare, si caratterizza per un taglio fortemente interdisciplinare.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è necessario il possesso della laurea nelle classi (ex DM 270/04):

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)
- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- L40 (sociologia)
- LMG1 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

oppure lauree dei corsi di studio equipollenti degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è consigliabile avere maturato conoscenze di base nelle materie di area giuridica, economica ed organizzativa, secondo quanto analiticamente indicato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Sono inoltre previsti requisiti di adeguatezza della personale preparazione, la cui verifica tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica e giuridica, alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

E' infine richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Link : <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/03/2022

Il corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro, visto il tipo di professionalità che intende formare, si caratterizza per un taglio fortemente interdisciplinare; per questo motivo, per chi intende iscriversi al corso, è consigliabile avere maturato conoscenze di base nelle materie di area giuridica, economica ed organizzativa.

Alla luce di ciò, per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro sono necessari tre requisiti:

(1) il possesso della laurea nelle classi (ex DM 270/04):

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)
- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- L40 (sociologia)
- LMG1 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

oppure lauree dei corsi di studio equipollenti degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99).

(2) una preparazione personale adeguata, verificata in relazione alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

(3) la conoscenza della lingua inglese almeno pari ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

I requisiti sopra esposti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di valutazione, ad eccezione del titolo di laurea che può essere conseguito entro il termine previsto per le immatricolazioni.

Per l'a.a. 2022/2023 per gli studenti in possesso di una laurea nelle classi sopracitate e con media ponderata pari ad almeno 25/30 la preparazione personale, in virtù dei requisiti curriculari, sarà considerata adeguata ed il candidato sarà ammesso al corso senza ulteriori verifiche.

Nel caso in cui difetti anche solo uno dei requisiti di cui sopra, sarà richiesto il superamento di una prova orale di ammissione.

La prova di ammissione verterà su:

- quesiti di Economia politica;
- quesiti di Diritto pubblico privato;
- quesiti di Organizzazione aziendale.

Il corso di studio propone annualmente la commissione giudicatrice, che viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in genere, a luglio.

Link : <https://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/03/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro si propone di formare i partecipanti interessati a ricoprire i ruoli professionali (gestionali/ dirigenziali) impegnati nei diversi profili delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, anche e in particolare se interessate da processi di trasformazione in senso digitale e Industria 4.0, segnatamente, in ordine ai contratti ed al contenzioso di lavoro, alle relazioni industriali (ambiti, oggetti, strategie e strumenti) alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane (ricerca, selezione, formazione e sviluppo, valutazione e incentivazione, sentieri di carriera) anche in modalità data-driven (HR e People Analytics), all'organizzazione aziendale e del lavoro (micro progettazione dei ruoli e macro progettazione delle forme e delle reti organizzative), alla prevenzione dei rischi, alla gestione ed all'organizzazione della sicurezza, alla consulenza del lavoro, alle politiche attive del mercato del lavoro (promozione, incentivi e tutele all'occupazione, politiche per l'employability, ecc.). I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione della Gestione Risorse Umane delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione del consulente del lavoro, nelle associazioni di rappresentanza delle imprese (industriali, commerciali e dei servizi, artigiane) e dei lavoratori (organizzazioni sindacali). Il

corso è strutturato in modo da approfondire lo studio interdisciplinare delle relazioni di lavoro attraverso gli insegnamenti appartenenti alle discipline fondamentali del diritto del lavoro, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'economia del lavoro. L'interdisciplinarietà è il tratto qualificante di questo corso di laurea magistrale, e ciò lo contraddistingue in modo originale nel quadro dell'attuale offerta formativa del sistema universitario. Inoltre, rispetto alla sua versione originaria, oggi questo corso aggiorna la propria strumentazione teorica e pratica alla trasformazione che il lavoro e l'organizzazione d'impresa stanno conoscendo ad opera delle nuove tecnologie della dell'informazione e della comunicazione (ICT), fornendo ai partecipanti le chiavi interpretative e gli strumenti pratici per la gestione delle relazioni di lavoro nell'era digitale e dell'Industria 4.0. In particolare, il corso di studi si sviluppa intorno a tre principali aree tematiche -- giuridica, economica, organizzativo/manageriale -- e si articola in due componenti distinte, opportunamente bilanciate nel corso del biennio.

La prima fornisce propedeuticamente le competenze professionali di base della statistica (mono e multivariata e analisi di regressione), dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), dell'organizzazione del lavoro (strutture organizzative e organizational behavior) e del diritto (del mercato) del lavoro (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), corredate delle conoscenze e competenze di corredo relative alla storia del lavoro e della sua organizzazione e al diritto pubblico dell'economia (le relazioni tra Stato e mercato del lavoro, l'integrazione comunitaria e la nuova costituzione economica, i diritti di libertà economica e i diritti sociali). La seconda parte del corso fornisce le competenze professionali specifiche, applicate, della statistica applicata ai dati aziendali (HR e People Analytics), dei sistemi informativi del personale (HRIS - human resource information systems), del diritto delle risorse umane (diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro e del lavoratore), del diritto delle relazioni industriali, della gestione delle risorse umane (strategie e modelli di gestione delle risorse umane, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo, retribuzione) e della comunicazione e gestione del cambiamento organizzativo (change management e storytelling). Questa seconda parte incorpora e risponde all'evoluzione in corso dell'organizzazione dell'impresa e del lavoro, e dunque delle relazioni di lavoro, in conseguenza dell'evoluzione e della diffusione crescente delle tecnologie digitali (digital transformation), aggiornando i concetti e gli strumenti del diritto, dell'organizzazione e dell'economia del lavoro.

Il profilo di sbocco professionale è costituito da:

Esperto di Risorse umane e dell'organizzazione del lavoro



A4.b.1
QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio dell'organizzazione aziendale , nonché le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa delle relazioni di lavoro. - la legislazione, i modelli (comparati a livello internazionale) e le tecniche di tutela consolidate circa il diritto del lavoro, il diritto del mercato del lavoro e il diritto delle relazioni industriali. - le principali scuole organizzative del XX secolo, la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa 	
---	--	--

	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro. - fare diagnosi in chiave giuridica, nonché decidere interventi, applicando gli strumenti giuridici adeguati, in relazione alle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, e nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro. - fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro, nonché definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi. <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>	

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni attinenti al mercato del lavoro (statistiche elementari, campionamento, disegno dei questionari e elaborazione dei dati raccolti);
- le basi della microeconomia e della macroeconomia per analizzare la domanda e l'offerta di lavoro, nonché la comprensione delle politiche economiche in materia di lavoro e, più in generale, per comparare e comprendere il funzionamento dei mercati del lavoro internazionali e, in particolare, europei;
- le determinanti che influenzano i comportamenti di impresa e dei lavoratori ed il ruolo delle istituzioni nel mercato del lavoro;
- gli effetti della digitalizzazione sui livelli di occupazione, le condizioni e la qualità del lavoro.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- preparare un questionario per una indagine semplice attinente alle relazioni di lavoro (individuare le scale adatte alle variabili nel questionario; determinare la dimensione di un campione a struttura semplice);
- utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro;
- analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro;
- individuare i problemi che caratterizzano il mercato del lavoro in cui la data impresa si trova ad operare.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati [url](#)

Economia del lavoro e industriale [url](#)

Human resource information systems e data science [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- le definizioni, i contenuti, i modelli (anche comparati a livello internazionale) e le tecniche di tutela consolidate nel diritto del lavoro e delle relazioni industriali;
- la legislazione attinente ai vari tipi di contratti di lavoro e la regolazione del mercato del lavoro;
- i diritti di libertà economica nonché i diritti sociali per come riconosciuti e tutelati nel "costituzionalismo multilivello"
- i diritti connessi alla rappresentanza collettiva dei lavoratori e i vari livelli di contrattazione
- le conseguenze giuridiche sulla tutela del lavoratore della trasformazione digitale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi in chiave giuridica delle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, oltre che nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro;
- decidere interventi per la prevenzione e/o risoluzione delle problematiche giuslavoristiche, attraverso la scelta e

l'applicazione della strumentazione giuridica corretta e più adeguata in funzione degli obiettivi da conseguire nell'ottica di un equilibrio tra esigenze di competitività delle imprese e istanze di tutela della persona che lavora;

- utilizzare correttamente e in termini non puramente formalistici la strumentazione giuridica esistente, anche in chiave progettuale e di innovazione organizzativa, con specifico riferimento alla gestione delle risorse umane ed alla gestione delle relazioni collettive di lavoro;

- analizzare criticamente i riflessi della trasformazione digitale sui rapporti di lavoro e individuare possibili forme di tutela.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto delle relazioni industriali [url](#)

Diritto delle risorse umane [url](#)

Diritto pubblico dell'economia [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- le principali scuole organizzative del XX secolo (F.W. Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro; Elton Mayo e la scuola delle relazioni umane; Chester Barnard e l'azienda come sistema cooperativo; Adriano Olivetti e l'azienda come comunità; Taiichi Ohno, il modello giapponese, la produzione snella e la fabbrica modulare;

- la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa, nonché le relazioni interorganizzative;

- le determinanti del comportamento organizzativo (motivazione, potere, leadership, presa di decisioni, ecc), delle prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione nel suo complesso in quanto sistema socio-tecnico;

- il ciclo della relazione di lavoro tra individuo e impresa (reclutamento, selezione e inserimento; assunzione di ruolo, formazione, valutazione sviluppo e uscita) e le principali tecniche di ciascun momento che lo compone e lo qualifica.

- i modelli interpretativi dell'evoluzione della relazione di lavoro, delle relazioni sindacali e delle principali razionalità di politica di gestione del personale ad esse collegate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro;

- definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi (presa di decisione, risoluzione di conflitti, negoziare, ecc), attraverso la scelta e l'applicazione dei modelli più adeguati alla situazione specifica;

- utilizzare le principali tecniche di progettazione, ovvero stendere un ruolo ed un organigramma, disegnare una forma organizzativa specifica, nonché le relazioni tra le varie tipologie delle reti tra imprese;

- comprendere, interpretare e valutare l'evoluzione delle relazioni sindacali in corso, soprattutto in ordine al sistema contrattuale nazionale, ai rinnovi contrattuali ed all'assetto negoziale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminari. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione e change management [url](#)

Gestione delle risorse umane [url](#)

Organizzazione delle relazioni di lavoro [url](#)

Sviluppo delle risorse umane [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo matura un'autonomia di giudizio che lo pone in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare giudizi sull'efficienza del comportamento della singola impresa o ente (di produzione o di servizi) e sul grado di coerenza tra la propria idea di prodotto o di servizio e la politica delle relazioni di lavoro messe in atto; - comprendere le dimensioni interdisciplinari (giuridica, economica, organizzativa) che qualificano e governano le relazioni di lavoro; - studiare in modo approfondito ed autonomo la prospettiva disciplinare specifica che un determinato problema attinente alle relazioni di lavoro in azienda richiede; - capire i ruoli aziendali (e le loro motivazioni) che intervengono a vario titolo nelle relazioni di lavoro: il datore di lavoro, il lavoratore, il dirigente e il preposto, il responsabile delle risorse umane, le rappresentanze sindacali. <p>L'autonomia di giudizio è la risultante dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità durante la partecipazione a tutti gli insegnamenti che compongono il corso di studio. E' verificata attraverso gli strumenti e le modalità di verifica previsti e utilizzati da ciascuno di essi. L'ulteriore verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare sia in gruppo (lavori di progetto), sia individualmente durante il tirocinio in impresa e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso acquisisce specifiche abilità di comunicazione verbale e scritta, così da essere in</p>	

	<p>grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere in una discussione di gruppo in modo fattuale, esponendo correttamente le proprie opinioni e contribuendo costruttivamente al lavoro di gruppo, in particolare sui temi oggetto del corso; - presentare ed esporre ad un uditorio qualificato, anche in modo sintetico, un tema di interesse inerente le tematiche del corso di studi; - redigere in forma scritta relazioni e rapporti di ricerca, nonché di presentare oralmente una loro sintesi - utilizzare concretamente software informatici, nelle attività di ricerca, e mezzi audiovisivi nelle presentazioni in pubblico, anche a fini didattici. - padroneggiare in lingua inglese il linguaggio specialistico relativo alle materie del corso e frequentare gli insegnamenti del corso che saranno erogati nella lingua inglese. 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso di studi è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposto a modalità di apprendimento sia deduttivo (attraverso la frequenza a lezioni ed esercitazioni) sia induttivo (attraverso la preparazione e al discussione di casi, simulazioni, lavori di ricerca individuale e di gruppo); - in grado di applicare le metodologie di ricerca e le tecniche professionali apprese in aula nelle concrete situazioni di lavoro; - nelle condizioni di proseguire in eventuali corsi di studio successivi. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, vivendo le esperienze formative sia in forma individuale che collettiva (studio, ricerca, lavori di gruppo, preparazione della prova finale, tirocinio in impresa).</p> <p>Le capacità di apprendimento sono valutate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, con l'obiettivo di appurare la capacità del partecipante ad essere autonomo nel reperire dati, nel disegnare progetti di ricerca, nel gestire il proprio tempo e le capacità di auto-apprendimento.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Relazioni di lavoro consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, dinanzi ad un apposita commissione.

La tesi corona l'intero percorso formativo ed è il risultato dell'attività di ricerca almeno in parte originale, svolta sotto la guida di un docente relatore.

Allo studente verrà richiesto di valorizzare le competenze acquisite durante il percorso di studi, mantenendo l'orientamento interdisciplinare circa le relazioni di lavoro.

Nella tesi lo studente deve dimostrare solide basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire l'argomento prescelto applicando empiricamente i modelli acquisiti durante il corso di studi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/03/2021

Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di 5 e più di 11, sono nominate dal Direttore e sono composte di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, professori a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori della materia.

La tesi di laurea dovrà essere redatta in lingua italiana; in inglese, previo accordo con il docente relatore.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il candidato viene presentato alla Commissione giudicatrice con un voto che è la trasformazione in centodecimi della media ponderata di tutti gli esami obbligatori e a libera scelta, tenendo conto per questi ultimi, se in eccesso rispetto ai CFU previsti, di quelli con valutazione più alta.

Alla prova finale viene assegnato dalla Commissione un punteggio fino a 6 punti su 110; nel caso di tesi di particolare valore, motivato per iscritto dal relatore, la Commissione può attribuire un punteggio superiore, fino a un massimo di 10 punti su 110.

Sono previste le seguenti sessioni di laurea: luglio, ottobre, dicembre, aprile. le sedute si svolgeranno in modalità a distanza, salvo l'evolversi della situazione pandemica.

Link : <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035978.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tesi discusse nell'anno 2020



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del corso di studio

Link: <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035979.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/03	Anno di	Analisi dei dati link	CAVICCHIOLI MADDALENA	PA	6	48	

		corso 1						
2.	IUS/07 SECS- P/02 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali link				12	
3.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - I parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	TIRABOSCHI MICHELE	PO	6	48	
4.	SECS- P/02	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - II parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	TIRABOSCHI MICHELE	PO	3	24	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - III parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	PIGLIALARMI GIOVANNI	RD	3	24	
6.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle risorse umane link	BASENGHI FRANCESCO	PO	9	72	
7.	SECS- P/10	Anno di corso 1	Gestione delle risorse umane link	FABBRI TOMMASO	PO	9	72	
8.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science link				6	
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science - I parte (modulo di <i>Human resource information systems e data science</i>) link	SIMONINI GIOVANNI	RD	3	24	
10.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science - II parte (modulo di <i>Human resource information systems e data science</i>) link	SIMONINI GIOVANNI	RD	3	24	
11.	SECS- P/10	Anno di corso 1	Organizzazione delle relazioni di lavoro link	PILATI MASSIMO	PO	9	72	
12.	SECS- P/10	Anno di corso 1	Sviluppo delle risorse umane link	DOCENTE FITTIZIO		6	48	

13.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Comunicazione e change management link	6
14.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro avanzato link	12
15.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto pubblico dell'economia link	6
16.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale link	12
17.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale - I parte (<i>modulo di Economia del lavoro e industriale</i>) link	6
18.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale - II parte (<i>modulo di Economia del lavoro e industriale</i>) link	6
19.	SECS-P/12	Anno di corso 2	Storia del lavoro link	6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Dipartimento



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche del Dipartimento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco

Le attività di orientamento svolte dal servizio di orientamento rappresentano un utile strumento di formazione culturale e professionale sia per gli studenti degli Istituti d'istruzione secondaria che si apprestano a lasciarli, per proseguire gli studi o meno, sia per gli studenti universitari che durante il loro percorso formativo e al momento dell'uscita quando devono entrare nel mondo del lavoro. L'obiettivo primario è quello di offrire agli studenti un significativo sostegno per una scelta il più consapevole possibile, in relazione alle attitudini personali, alle aspirazioni personali e familiari e alla realtà produttiva locale, nazionale e internazionale e quindi alle effettive possibilità occupazionali che il mondo del lavoro offre in un determinato momento.

All'interno dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia le attività di orientamento sono svolte, in sinergia, a livello centrale e a livello decentrato: a livello centrale opera una specifica sezione della Direzione Servizi agli Studenti, a livello decentrato dei singoli Dipartimenti agisce il personale della Segreteria didattica sotto il coordinamento del delegato per l'orientamento.

Il corso di studio è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo.

Tutte le iniziative sono raccolte in un profilo specifico a cui si accede dalla homepage del sito di Dipartimento, denominato FUTURO STUDENTE (<https://www.economia.unimore.it/site/home/futuro-studente.html>)

- "Unimore Orienta" – 25 marzo 2022: presentazione agli studenti, ai laureandi e ai laureati dei corsi di laurea, dell'offerta formativa del Corso di studio e dei diversi sbocchi occupazionali

La pagina web di orientamento contiene:

- 1) Presentazioni video del Dipartimento e del corso di studio
- 2) Presentazioni video dei servizi di Ateneo
- 3) Materiale completo della guida del Dipartimento
- 4) Video pillole su Insegnamento a distanza, Erasmus, Diritto allo Studio, Modalità di iscrizione da parte di docenti, personale amministrativo e studenti
- 5) Testimonianze di ex studenti
- 6) Photogallery del Dipartimento per conoscere le sue strutture

- "Mi piace Unimore" – luglio 2022: questo evento ha l'obiettivo da un lato di orientare gli studenti ancora indecisi in modo che possano maturare la propria scelta, dall'altro di fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'immatricolazione al corso di studio.

- Unimore Orienta - Rimani conness@: colloqui individuali per studentesse e studenti: sarà previsto un giorno della settimana in cui, in orario pomeridiano, è possibile incontrarsi virtualmente attraverso lo strumento Bookings e la riunione di Teams;

- Counseling personalizzato – Sportello di ascolto: su appuntamento, in modalità virtuale.

Il servizio di Counseling, gratuito, è un supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale. Il Counseling è uno strumento di autoconsapevolezza che opera nell'ambito della salutogenesi con lo scopo di aiutare e sostenere la persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, non ultimo quello degli studi. E' un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dell'individuo per renderlo autonomo nelle scelte e nelle decisioni. Attraverso colloqui individuali condotti da esperti del settore - si valorizza la capacità di autosostegno nel realizzare il proprio progetto formativo - si favorisce la conoscenza dei propri punti di forza e debolezza per affrontare con efficacia situazioni difficili - si rafforza la fiducia nelle proprie capacità (empowerment).

- Il corso di studio organizza una giornata di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni (a distanza) per illustrare le modalità di erogazione degli insegnamenti (a distanza e in presenza/streaming), presentare i docenti del CdS e i contenuti dei loro corsi, presentare i servizi del Dipartimento, dalla Segreteria didattica alla biblioteca del Dipartimento (Biblioteca 'Sebastiano Brusco'), dare informazioni sui servizi informatici offerti (gestione on-line della carriera universitaria, casella personale di posta elettronica), sull'organizzazione della didattica (calendario accademico) e sulle regole della vita in Dipartimento.

E' inoltre previsto un servizio di Accoglienza per studenti con disabilità e DSA: il Dipartimento ha individuato una commissione composta da 3 membri che si occupa del supporto degli studenti con disabilità e DSA nel corso della loro carriera universitaria

La Commissione:

- incontra gli studenti: in fase di orientamento, per dare informazioni sui corsi di laurea ma anche per capire le necessità di ciascuno studente; in itinere, per aiutarli nel corso degli studi e fornire loro i sussidi tecnici e didattici necessari per il superamento degli esami; al termine del percorso universitario, per cercare insieme percorsi di inserimento nel mondo del lavoro

- li supporta durante le lezioni e nella fase di studio;

- li supporta dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami;

- sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti.

Sito web: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

- International desk: presso la segreteria didattica è attivo uno specifico sportello riservato agli studenti internazionali per il supporto nella scelta del corso di studio e nell'espletazione degli adempimenti amministrativi (documentazione da presentare per l'ammissione, procedura all'interno del Sistema Esse3.

Descrizione link: Pagina di orientamento di Unimore

Link inserito: <https://poa.unimore.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

- Tutor del corso di studio

05/05/2022

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta in modo prevalente dal gruppo di docenti individuati ad hoc dal corso di studi. Questi docenti sono affiancati nel loro lavoro di tutorato da una persona della segreteria didattica che si

occupa di rispondere in particolare alle richieste di carattere organizzativo e amministrativo.

- Tutor d'aula

Il corso di studio è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di tutorato in itinere che sono svolte da studenti senior-tutor selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. Il corso di studio si avvale pertanto del servizio di tutorato generale offerto e coordinato dalla Direzione Servizi agli studenti denominato 'Tutor d'aula'.

Gli studenti tutor aiutano gli altri studenti per esempio nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle diverse domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare

- Segreteria didattica

La segreteria didattica attiva un ricevimento rivolto a tutti gli studenti del Dipartimento che si svolge due mattine alla settimana: martedì e giovedì dalle 9:30 alle 12:30 lungo tutto l'arco dell'anno.

- Esercitori

Ogni docente è affiancato da un esercitatore che lo supporta nella attività di tutorato e nella gestione del forum con gli studenti del proprio insegnamento

- Counseling personalizzato – Sportello di ascolto

A cominciare da metà marzo 2021 su appuntamento, in modalità virtuale.

Il servizio di Counseling, gratuito, è un supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale. Il Counseling è uno strumento di autoconsapevolezza che opera nell'ambito della salutogenesi con lo scopo di aiutare e sostenere la persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, non ultimo quello degli studi. E' un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dell'individuo per renderlo autonomo nelle scelte e nelle decisioni. Attraverso colloqui individuali condotti da esperti del settore - si valorizza la capacità di autosostegno nel realizzare il proprio progetto formativo - si favorisce la conoscenza dei propri punti di forza e debolezza per affrontare con efficacia situazioni difficili - si rafforza la fiducia nelle proprie capacità (empowerment).

- Servizio di Accoglienza studenti con disabilità e DSA

I servizi di tutorato on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, per assicurare uguali opportunità e uguali diritti agli studenti con bisogni particolari, ha attivato uno specifico servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici.

Allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti con disabilità e DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) alle attività accademiche, per favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici, il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato una apposita Commissione.

La Commissione di Dipartimento, in stretta collaborazione con il Servizio disabilità d'Ateneo:

- li supporta durante le lezioni e nella fase di studio;
- li supporta dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami;
- sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti.

Sito web: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

- International desk

Presso la segreteria didattica è attivo uno specifico sportello riservato agli studenti internazionali per il supporto nel corso della carriera universitaria e nell'espletazione degli adempimenti amministrativi (per esempio la compilazione dei piani di studio on-line, nell'organizzazione dello studio, nell'iscrizione agli esami).

- Il corso di studio organizza un incontro con gli studenti del CdS per illustrare il piano degli studi e le modalità di scelta dei crediti a libera scelta, previsti al primo anno di corso

- Il corso di studio organizza un incontro con gli studenti del secondo anno per illustrare le modalità di assegnazione del relatore di tesi (la procedura è centralizzata e gestita da una apposita commissione) e le regole relative alla domanda di laurea.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso prevede la possibilità eventuale di svolgere un momento di formazione all'esterno, attraverso lo svolgimento uno ^{21/03/2022} stage di ricerca finalizzato alla preparazione della tesi di laurea. Questo stage, oltre a completare il lavoro di preparazione della tesi, rappresenta anche un'opportunità di utilizzare concretamente la preparazione acquisita nel corso dei suoi e un momento importante di orientamento al lavoro.

Lo studente può scegliere, all'interno della domanda per l'assegnazione della tesi finale e del relatore, un progetto di tesi abbinato ad un tirocinio.

Il tirocinio viene attivato dall'Ufficio stage di Dipartimento che ne cura tutti i passaggi di natura amministrativa. Questa esperienza formativa, pur essendo attivata come attività all'interno del piano di studi, non prevede il riconoscimento di crediti formativi universitari specifici in carriera, in quanto rientranti all'interno dei CFU assegnati alla preparazione della tesi finale.

Gli studenti iscritti a questo corso hanno anche la possibilità di svolgere uno stage all'estero partecipando al programma Erasmus+ per Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio, della durata non inferiore a 2 mesi, presso un ente o un'impresa con sede in Europa, usufruendo di una borsa di studio a copertura parziale delle spese affrontate durante la permanenza all'estero: gli studenti possono accedere al programma attraverso un bando pubblico di selezione.

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/servizi/stage--placement.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento in attuazione del Piano integrato di Ateneo.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata <https://www.economia.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali.html>

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia livello centrale (Ufficio mobilità studentesca) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità.

L'ufficio mobilità del Dipartimento di Economia è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio.

Si occupa infatti di:

- curare la diffusione delle informazioni sui programmi di scambio
- raccogliere materiale informativo sulle istituzioni partner e metterlo a disposizione degli studenti
- assistere gli studenti in ogni fase della mobilità (elaborazione delle candidature, compilazione formulari, contatti con le istituzioni straniere)
- tenere un dossier aggiornato per ogni studente
- occuparsi dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri
- fornire consulenza relativamente a: 1) riconoscimento dell'attività effettuata all'estero; 2) aggiornamento dei piani di studio; 3) pratiche burocratiche

Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità.

I programmi previsti sono:

1) Erasmus plus per studio

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dal Dipartimento di Economia Marco Biagi oppure procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

In base ad accordi bilaterali con ogni singola Università partner, vengono attivate borse di mobilità per gli studenti.

2) Erasmus plus per traineeship

Grazie al programma Erasmus+ per Traineeship gli studenti possono trascorrere all'estero un periodo compreso tra 2 e 12 mesi: lo stesso studente può ricevere più borse per studio o tirocinio all'estero per un massimo di 12 mesi per ciclo di studi.

Le istituzioni che partecipano al programma possono essere pubbliche, oppure imprese, centri di formazione e di ricerca privati.

Prima della partenza gli studenti selezionati devono essere in possesso di:

- Un grant agreement, siglato dallo studente e dall'istituto di appartenenza, valido per tutto il periodo di mobilità
- Un learning agreement riguardante lo specifico programma di tirocinio, approvato dallo studente, dal suo istituto di appartenenza e da quello di destinazione
- Una Erasmus+ Student Charter, che definisce i diritti e gli obblighi dello studente durante il periodo all'estero

Al termine dell'esperienza:

- Allo studente del CdS verranno riconosciuti i CFU assegnati alla libera scelta.

3) Moreoverseas

il Bando MORE Overseas finanzia la mobilità studentesca verso Istituti Universitari Stranieri in paesi extra-europei o europei non rientranti nel programma Erasmus+ con cui l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia abbia stipulato convenzioni e per le quali i Dipartimenti abbiano presentato un Progetto di Mobilità Studentesca.

Gli studenti del CdS possono frequentare i corsi e/o preparare la tesi finale. Viene garantito il riconoscimento delle attività attraverso l'approvazione di un Learning Agreement prima della partenza.

La durata del periodo di studio presso l'Istituzione estera è indicata nell'elenco delle sedi pubblicato unitamente al bando e dipende dal calendario accademico della sede partner. Non può essere inferiore a tre mesi e superiore ai sei mesi.

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/international.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Carinthia University of Applied Sciences		16/12/2013	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
4	Bulgaria	University of Economics		02/11/2015	solo italiano
5	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	06/06/2014	solo italiano
6	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		02/11/2015	solo italiano
7	Croazia	Zagreb School of Economics and Management		20/12/2013	solo italiano
8	Danimarca	Via University College		17/12/2014	solo italiano
9	Estonia	Estonian Business School		20/12/2013	solo italiano
10	Finlandia	Centria University of Applied Sciences		21/05/2014	solo italiano
11	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		06/02/2014	solo italiano
12	Francia	ESCE - Parigi		12/11/2014	solo italiano
13	Francia	Ecole Superieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA		28/11/2013	solo italiano
14	Francia	NEOMA Business School		07/02/2014	solo italiano
15	Francia	UniverstÄ Catholique Lille		01/11/2018	solo italiano
16	Francia	UniverstÄ Poitiers		29/01/2018	solo italiano
17	Francia	UniverstÄ© Lille I Sciences et Technologies		23/05/2014	solo italiano
18	Francia	UniverstÄ© d'Angers		19/12/2014	solo italiano
19	Francia	UniverstÄ© de Montpellier I		23/07/2014	solo italiano

20	Germania	Fachhochschule Augsburg		15/01/2014	solo italiano
21	Germania	Hochschule		02/11/2016	solo italiano
22	Germania	Hochschule fur Technik und Wirtschaft (HTW) Berlin - University of Applied Sciences		18/09/2014	solo italiano
23	Germania	Justus Liebig Universit�t		16/12/2013	solo italiano
24	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		27/11/2013	solo italiano
25	Germania	Rostock Universit�t		02/11/2016	solo italiano
26	Germania	University of Potsdam		25/11/2013	solo italiano
27	Germania	Universit�t Kassel		17/01/2014	solo italiano
28	Lituania	Viesoji istaiga Klaipedos Socialiniu Mokslu Kolegija - Klaipeda		16/12/2013	solo italiano
29	Marocco	Universidad de Granada		02/11/2015	solo italiano
30	Norvegia	Molde University College		06/12/2013	solo italiano
31	Paesi Bassi	Inholland University - Rotterdam		11/06/2014	solo italiano
32	Polonia	Akademia Polonijna w Czestochowie		16/12/2013	solo italiano
33	Polonia	Turon University		13/02/2017	solo italiano
34	Portogallo	IESF (Escola Superior de Neg�cios Atl�ntico)		02/11/2016	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE-IUL)		14/01/2014	solo italiano
37	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		17/01/2014	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
39	Regno Unito	University Of Strathclyde	28540-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano

40	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		10/01/2014	solo italiano
41	Romania	Universitatea din București		23/05/2014	solo italiano
42	Romania	University		20/11/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		11/04/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Carlos III		27/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		04/12/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad San Pablo CEU		27/03/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Cádiz		14/02/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad de La Laguna		08/05/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
57	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		03/12/2013	solo italiano
58	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		06/12/2013	solo italiano
59	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano

60	Spagna	Universitat de València	02/11/2015	solo italiano
61	Svezia	Hogskolan Kristianstad	03/12/2013	solo italiano
62	Svezia	Högskolan Dalarna	16/12/2013	solo italiano
63	Svizzera	Haute école Spécialisée de Suisse occidentale	01/11/2018	solo italiano
64	Svizzera	Hochschule Lucerne University - Wirtschaft	21/02/2014	solo italiano
65	Svizzera	Zürcher Hochschule Winterthur	10/01/2014	solo italiano
66	Turchia	Istanbul University	02/11/2016	solo italiano
67	Ungheria	ESSCA - sede di Budapest	28/11/2013	solo italiano
68	Ungheria	Eotvos Lorand University (ELTE)	01/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro svolta dal Dipartimento di Economia Marco Biagi è seguita dal proprio Ufficio stage e da un docente Delegato all'Orientamento. 21/03/2022

Fulcro di tale attività è la promozione di numerosi tirocini per gli studenti laureandi, tramite una rete consolidata di contatti aziendali.

Il Dipartimento, inoltre, organizza presentazioni aziendali o recruiting day con aziende interessate ad incontrare gli studenti per finalità di selezione ed inserimento del personale. Nell'ambito dei singoli insegnamenti possono essere promossi incontri specifici con testimoni significativi del mondo del lavoro, per orientare le scelte professionali dei laureandi del corso di studio.

E' prevista, infine, una bacheca sul sito di Dipartimento per diffondere opportunità di tirocinio e lavoro rivolte a laureandi e neolaureati.

A livello centrale, l'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo offre diversi servizi per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati UNIMORE. Tra questi: l'organizzazione periodica di incontri con le imprese e di Morejobs, il Career Day annuale di Unimore; la consulenza per la ricerca del lavoro e per la stesura del proprio curriculum vitae; la gestione della Piattaforma Placement UNIMORE per la pubblicazione di annunci di lavoro e di tirocinio e per la consultazione gratuita dei CV dei laureati, a favore di Aziende/Enti/Organizzazioni per finalità di selezione e avviamento all'occupazione.

Descrizione link: [Bacheca delle offerte di lavoro per neolaureati del Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)

01/04/2022

La Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco offre diversi servizi agli studenti:

- Consultazione materiale cartaceo e risorse elettroniche (Trova-Riviste, Meta-lib, E-book, Servizio VPN): possibilità di accesso a una moltitudine di cataloghi; Catalogo - Sebina Open-Library, cataloghi di periodici online e cartacei, cataloghi delle più importanti banche dati, possibilità di consulto di cataloghi di altre biblioteche, di editori e libri online ed in commercio.
 - Consultazione online di diversi siti, link e portali di informazione, centri studi relativi all'analisi e all'approfondimento degli studi riguardanti i principali distretti industriali locali e nazionali.
 - Prestito
 - Fornitura di articoli di periodici (formato cartaceo o digitale)
 - Prestito inter-bibliotecario (ILL)
 - Corsi di formazione agli utenti, nello specifico:
 - o Per le matricole: presentazione dei servizi offerti, organizzazione della biblioteca
 - o Per i laureandi: incontri sulla ricerca del materiale per la tesi, per approfondire la conoscenza dei principali strumenti di ricerca bibliografica e delle fonti disponibili, sia a stampa che online.
 - Servizio wireless della biblioteca
 - Servizio attivo per eventuali reclami e segnalazioni-suggerimenti
 - Eventi quali l'aperitivo in biblioteca: Libri in Discussione; presentazione dei consigliati periodicamente dalla Biblioteca.
- Sito web: <http://biblioeco.unimore.it/home/home.aspx>

La piattaforma Moodle del CdS è un servizio on-line di supporto alla didattica per gli studenti immatricolati al Corso di studio, gestito direttamente dai docenti, che comprende, i materiali di studio, le lezioni registrate, le esercitazioni, il forum, il link alle lezioni in streaming. Vengono inoltre programmati test di valutazione. Sito web: dolly.blended.unimore.it

Per i laureandi è previsto un ricevimento per comunicazione dei dati, consulenza tecnica e supporto alla fase di elaborazione di banche dati micro e macro-economiche (sono riservate due ore di ricevimento in due differenti giornate). Lezioni di introduzione all'utilizzo di software per l'elaborazione dei dati utilizzando il software Stata. Gestione delle richieste di dati microeconomici per scopi di ricerca (Istat ed Eurostat), lettura e comunicazione dei dati a studenti e docenti. Supporto alla fase di ricerca e scarico dati in Datastream.

Il lectorato di lingua inglese prevede lezioni condotte dagli esperti madrelingua del Centro Linguistico d'Ateneo e si rivolgono a gruppi di studenti di livello omogeneo di competenza. Il lectorato dura un semestre.

Accessibilità della struttura

L'edificio denominato Foro Boario, sito in Modena, Via Berengario 51, ospita la sede del Dipartimento di Economia Marco Biagi, della Biblioteca Universitaria di Area Economica Sebastiano Brusco (oltre ad un'area al piano terra lato ovest ex espositiva museale, attualmente non accessibile e in fase di riprogettazione architettonica). L'edificio è costituito da un corpo centrale e da due ali laterali poste ad ovest ed a est, con un piano terra e uno sviluppo di due piani fuori da terra. L'accessibilità all'edificio, dunque la possibilità di fruirne anche per soggetti con ridotte capacità motorie o sensoriali temporanee o permanenti, è garantita per gli spazi esterni, le aree comuni, i corridoi, gli uffici posti al primo piano, tutte le aule collocate al primo e al secondo piano, i bagni (4 dei quali progettati con sanitari e supporti specifici per soggetti disabili). L'area cortiliva esterna è interamente piana e provvista di una striscia di pavimentazione lineare e non sdruciolevole, l'edificio è dotato di ascensori di capienza sufficiente ad accogliere soggetti che necessitino di sedia a ruote (compreso eventuale spazio di manovra), con pulsantiere poste ad altezza adeguata, mentre le scale sono fornite di corrimano; la pavimentazione interna priva di dislivelli o ostacoli, l'ampiezza dei corridoi, delle aree comuni e delle aule (nel rispetto della capienza stabilita) consente la mobilità e la fruibilità da parte di soggetti disabili in condizioni di

appropriata sicurezza e autonomia. All'interno dell'edificio è presente e visibile la segnaletica informativa necessaria ad una agevole individuazioni di aule, uffici, laboratori, servizi igienici.

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/servizi.html>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

31/08/2022

L'indagine statistica condotta per accertare l'opinione degli studenti in relazione al grado di soddisfazione del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro continua ad evidenziare un ampio apprezzamento anche nell'arco degli anni accademici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, tanto che nessuna criticità, nemmeno potenziale, viene segnalata. Nell'ultima annualità, in particolare, in dodici dei sedici quesiti la percentuale di risposte positive è superiore all'80%.

Va in ogni caso rilevato che, benché molti indicatori, in termini assoluti, restino su livelli buoni se non ottimi, si nota una tendenza alla flessione, per quanto lieve, per diversi di essi. Così, il giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico (d03) continua a diminuire rispetto alle due annualità precedenti, idem dicasi per la capacità di suscitare interesse e la chiarezza espositiva del docente (d06 e 07) nonché per l'adeguatezza delle attività integrative (d08) e la coerenza tra svolgimento del corso e indicazioni ricavabili da Esse3 (d09). È possibile che la situazione di incertezza sulle modalità didattiche dell'anno appena trascorso possa avere inciso su tale trend, che occorre comunque monitorare affinché la diminuzione non assuma carattere strutturale. Peraltro, sul punto non sembra invece incidere la revisione del percorso formativo, giacché la tendenza è costante a prescindere dal fatto che nella prima annualità del triennio considerato tutte le coorti seguissero il piano di studi precedente mentre nell'ultima per entrambe era applicabile quello rinnovato.

In leggera flessione rispetto all'anno scorso, ma assai più rispetto al 2019/20, gli indicatori relativi alle conoscenze preliminari (d01) ed al carico di studi dei singoli insegnamenti (d02): in questo senso, sembra essere più rilevante il peso della riforma del piano di studi, tanto più che, in relazione al parametro d01, la disaggregazione per semestri delle due annualità passate permette di imputare ad alcuni corsi di nuova introduzione l'andamento del parametro. Al riguardo sono già state programmate azioni migliorative.

Decisamente soddisfacenti i valori (e i trend) rilevati in relazione ad altri elementi della didattica. In effetti, la chiara definizione delle modalità di esame (d04) riceve una valutazione superiore a quella dell'anno scorso, così come la reperibilità dei docenti (d10, che supera addirittura il 94%) e il rispetto degli orari (d05), che invero non è stato rilevato nel periodo in cui la didattica avveniva a distanza, ma che si attesta comunque oggi al 92,9%.

In relazione agli ulteriori indicatori, si può osservare come rimanga costante l'interesse degli studenti per i singoli insegnamenti (d11), sebbene, per quanto sopra rilevato, diminuisca la soddisfazione complessiva sui corsi (d14) e resti costante, ma su livelli inferiori a quelli precedente la riforma, il giudizio sul carico complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento, sebbene un confronto con il dato disaggregato del 2019/20 consenta di dire che si è ridotta la sperequazione tra i due semestri, seppure non (ancora) raggiungendo un risultato mediamente migliorativo.

Infine, non appare positivo il trend dell'indicatore sulla organizzazione didattica complessiva (d16) né quello sulle aule e i locali (d12 e d13), i cui valori appaiono sensibilmente ridotti rispetto al livello pre-covid. Tuttavia, è verosimile ritenere che proprio le difficoltà logistiche connesse alla emergenza pandemica, aggravate dalla situazione dei lavori di manutenzione non ancora conclusi nelle strutture del Dipartimento, siano alla base dei valori registrati da tali ultimi parametri, dei quali un miglioramento dovrebbe perciò conseguire al ripristino, invero non immediato, della "normalità".

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nonostante vada preso atto che la percentuale di intervistati sul totale dei laureati (64%) è inferiore agli anni precedenti, va sottolineato come i risultati dell'indagine sul grado di soddisfazione siano indubbiamente positivi e mostrino un miglioramento della maggior parte dei parametri che avevano registrato qualche criticità, specialmente nell'ultimo anno. Anzitutto, occorre rilevare che nel 2021 la totalità degli intervistati risponde positivamente al quesito sui buoni rapporti con i docenti, portando la media degli ultimi tre anni al 96% di soddisfazione, al di sopra di quelle di area geografica e nazionale, nonostante l'anno risenta inevitabilmente dei disagi conseguenti alla pandemia. Tornano ad assestarsi su valori particolarmente elevati anche la valutazione sul carico degli insegnamenti (98% di risposte positive vs. il 91% dell'anno precedente) e sull'adeguatezza del materiale didattico (100% risposte positive), anche se, dopo un triennio di valutazioni abbastanza positive, riemerge invece un giudizio particolarmente negativo sul carico complessivo di studio, ritenuto eccessivo dal 93% di chi ha risposto alla domanda (peraltro una piccola percentuale del totale dei laureati). A tale ultimo riguardo, va comunque rilevato che la coorte degli intervistati seguiva il piano di studi precedente all'ultima revisione, di modo che occorre attendere per avere un quadro effettivo delle implicazioni di questa in relazione a tale indicatore. Anche le percentuali di soddisfazione concernenti l'organizzazione degli esami e la rispondenza delle valutazioni alla effettiva preparazione si assestano sui livelli ante 2020 (rispettivamente 96% e 94% di risposte positive), mentre il giudizio sulla supervisione della prova finale (relazione di tesi), con l'89% di laureati soddisfatti, raggiunge un livello toccato solo nel 2017.

Perfettamente in linea con la media dell'ultimo triennio il dato di coloro che si reinscriverebbero allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, pari al 92%, risultato costantemente superiore alle medie di area geografica e nazionale per classe di laurea; idem dicasi, coerentemente, per la percentuale del 98% che si dichiara complessivamente soddisfatta del percorso di studi.

I parametri che, più in generale, prendono in esame gli aspetti organizzativi del CdS denunciano una elevata soddisfazione per gli spazi (nessuna risposta negativa in ordine all'adeguatezza delle aule), mentre su valori leggermente inferiori alla media degli ultimi anni, ma pur sempre non particolarmente brillanti, è la valutazione relativa alle postazioni informatiche (il 12% degli studenti che le avrebbe utilizzate ne dichiara l'insufficienza). Analogo è l'andamento della valutazione sugli spazi per lo studio individuale (che continua ad essere valutato negativamente dal 15% circa di studenti che li hanno utilizzati), mentre tutti gli intervistati si ritengono soddisfatti del servizio della biblioteca. Si tratta di criticità rilevate a livello dipartimentale, cui si sta cercando di trovare soluzione in occasione dei lavori di manutenzione che stanno interessando gli edifici.

Rispetto alle medie di area geografica e nazionale, è più basso il peso di esperienze di studio all'estero, di cui solo il 6% ha fruito, ma va anche dato atto di come, ridottasi l'incidenza del contesto pandemico, che aveva portato ad una totale assenza nel 2020, riprendono i livelli degli anni precedenti. Del resto, i numeri da sempre limitati sono ricollegabili alla scarsa propensione, per motivi famigliari o professionali, di uno studente di un corso blended, in molti casi scelto anche per la possibilità di seguire a distanza, ad assentarsi dal luogo di residenza e, non di rado, di lavoro. L'esperienza è comunque valutata positivamente da tutti coloro che l'hanno intrapresa.

Più in generale, anche la fruizione di tirocini e stage si mantiene su una percentuale del 22%, di nuovo inferiore alle medie di area geografica e nazionale, ma per il medesimo motivo che il CdS ha una percentuale elevata di studenti lavoratori (il 26% ha un rapporto di lavoro full time) né prevede nel proprio piano di studi tirocini curriculari, se non in quanto finalizzati alla redazione della tesi di laurea. Tutti i tirocini si sono svolti presso aziende private e tutte le valutazioni sulla soddisfazione dei laureati sono positive.

Appaiono infine complessivamente soddisfacenti i giudizi dati dai laureati sui servizi offerti dal Dipartimento in tema di orientamento allo studio post laurea (76% di valutazioni positive), orientamento al lavoro (89%) placement (80%) e segreteria studenti (70%), in linea con le medie degli anni precedenti.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Cds registra nel 2021/22, dopo l'exploit del biennio precedente, un calo nel numero di iscritti, che, se in parte segue la ^{31/08/2022} tendenza generale sia di area geografica che nazionale, presenta un più marcato rallentamento, frutto di una maggiore selettività in ingresso, ritenuta funzionale ad una migliore sostenibilità del corso. In ogni caso, i valori assoluti delle iscrizioni confermano la sua attrattività, come dimostra anche lo specifico indicatore iC04, rispetto al quale Relazioni di lavoro permane al primo posto tra i Corsi di laurea magistrale di classe LM/77 in relazione alla percentuale di studenti immatricolati proveniente da altro Ateneo (77,8%, in lieve diminuzione). Tali dati dimostrano che il CdS, anche dopo l'ultima revisione del piano di studi, mantiene la propria unicità in termini di offerta formativa rispetto alle altre realtà nazionali.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), dopo un incremento notevole dell'ultimo biennio, registra nell'a.a. 2020/21 una flessione che riporta il dato al livello dell'a.a. 2017/18, così come risale, seppur lievemente, la percentuale degli abbandoni (iC24), che resta al di sopra delle medie di area e nazionale. Su quest'ultima circostanza incide sicuramente il fatto che nel CdS permane elevato il numero di studenti lavoratori, anche a tempo pieno, per i quali almeno il passaggio alla modalità didattica mista si è rivelato senz'altro utile nella direzione di conciliare la vita lavorativa con l'impegno universitario.

Nell'a.a. 2020/21 restano, inoltre, sotto la media, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), quella degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) nonché quella degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), dati tutti che registrano una ulteriore e non irrilevante flessione: poiché quello analizzato è il primo anno successivo all'implementazione del nuovo piano di studi, si rende fondamentale il monitoraggio di questi indicatori per verificarne l'occasionalità o la loro natura strutturale, richiedendosi, in tal caso, adeguati provvedimenti correttivi.

Continua a rimanere su livelli assai bassi, registrando una ulteriore diminuzione che peraltro contraddistingue tutta la classe di laurea a livello di area geografica e nazionale, verosimilmente per le problematiche connesse alla pandemia, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) e quella di laureati che abbiano conseguito all'estero almeno 12 CFU (iC11). Il dato, che assume valenza strutturale, è dovuto al fatto che, come già evidenziato, elevata è la percentuale di studenti lavoratori, con evidente maggiore difficoltà, se non materiale impossibilità, di svolgere parte del percorso all'estero. Senza contare che gli insegnamenti di area giuridica, essendo prevalentemente relativi ad ambiti del diritto legati all'ordinamento nazionale, precludono in radice una loro acquisizione, se non assai parziale, in altri Paesi, tanto più se non facenti parti dell'UE.

Maggiormente positivi, invece, i dati relativi all'uscita dal percorso di studi, poiché migliora nell'a.a. 2021/22 la percentuale di laureati in corso (iC02), proseguendo il trend dell'ultimo biennio, così come in lieve miglioramento è l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), pur assestandosi (di poco) sotto la media di Ateneo. In diminuzione è invece l'indicatore iC22 sulla percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso, che continua ad avere un andamento intermittente negli anni, pur non riuscendo ad assestarsi sulle medie di area e nazionale, verosimilmente, ancora una volta, per l'incidenza della percentuale di studenti lavoratori.

Da ultimo, se diminuisce, pur mantenendosi sopra la media nazionale, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti di ruolo a tempo indeterminato (iC19), un miglioramento nella sostenibilità della didattica deriva dalla diminuzione della percentuale di studenti per docente, conseguente alla riduzione nel numero delle iscrizioni parallela all'aumento (più che proporzionale) nell'organico dei docenti del CdS. Analogo effetto consegue alla diminuzione dell'indicatore iC27 relativo al rapporto tra studenti iscritti e docenti pesato per ore di didattica: entrambi gli ultimi indicatori vanno così a posizionarsi su valori assai prossimi alle medie di area geografica e Ateneo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

31/08/2022

In relazione ai dati che si traggono dall'analisi delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea, già attestato su buoni livelli, compie nel 2020 un ulteriore salto in avanti, tanto che l'86% degli intervistati (che peraltro rappresentano un campione più significativo del passato, essendo pari a 2/3 dei laureati) dichiara di lavorare. Il dato in questione è significativamente più elevato della media degli altri corsi di laurea di classe LM/77 sia dell'area geografica di riferimento che nazionali e solo in parte trova ragione nel fatto che circa un terzo dei laureati era già studente lavoratore ed ha proseguito, dopo il conseguimento del titolo, la medesima occupazione: a conferma, dunque, dell'efficacia esterna del CdS.

Per quanto riguarda l'area territoriale di lavoro dei laureati, può rilevarsi come sia un po' più elevata della media la percentuale di chi lavora al centro-sud, in relazione alla forte attrattività del CdS rispetto ad altri Atenei a livello nazionale. Il dato sulla retribuzione media dei laureati, che negli anni precedenti era stabilmente un po' più elevato della media nazionale e leggermente inferiore a quella di area geografica, per la prima volta registra una flessione, sostanzialmente imputabile alla diminuzione della retribuzione media dei laureati di sesso maschile. Al contrario, quella delle laureate, leggermente in aumento, permane su livelli mediamente più alti delle colleghe di altri corsi della medesima classe di laurea, dato certamente positivo, specialmente alla luce del fatto che circa due terzi degli iscritti al CdS sono donne. Dopo il calo del 2019, riprende quota il dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite nel CdS ed all'efficacia della laurea nel lavoro svolto: è pari al 47% sia la percentuale di coloro che dichiarano di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite, sia quella di chi dichiara di farlo in maniera ridotta, mentre l'83% valuta come efficace (in misura maggiore o minore) il titolo acquisito ai fini dell'attività lavorativa svolta. Sostanzialmente in linea con le medie di area geografica e nazionale il dato sulla soddisfazione per il proprio lavoro (7,7 in una scala da 1 a 10, praticamente costante nel corso degli anni), mentre superiore ad esse è quello sulla formazione professionale acquisita, valutata come elevata dal 70% degli intervistati.

Non dissimile dalle medie dell'ultimo triennio è la percentuale di ripartizione tra categorie professionali in relazione all'attività lavorativa svolta dai laureati, con il 53% di intervistati impiegato nelle risorse umane e il 10% nella elaborazione buste paga, sbocchi principali del corso, i quali giudicano tendenzialmente in modo favorevole le competenze acquisite. In numero ridotto le figure imprenditoriali e dirigenziali, nelle quali ovviamente il livello di soddisfazione è più elevato ed in cui è nettamente prevalente l'idea che le competenze acquisite vengano, sì, utilizzate, ma in misura ridotta.

Va comunque preso atto che i dati si riferiscono ancora al progetto formativo precedente l'ultima revisione, la cui efficacia al fine del miglioramento degli indicatori potrà essere valutata tra un paio di anni.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

31/08/2022

Nel 2021, il numero dei tirocini curricolari attivati, che nel CdS sono previsti solo in quanto funzionali alla stesura della tesi di laurea, si è mantenuto sui livelli quantitativamente ridotti degli anni precedenti: sono 9 i questionari disponibili.

Alla luce del Documento elaborato dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Economia Marco Biagi, in riferimento al periodo 1.1.2021 - 31.12.2021, emerge anzitutto che le competenze di base del tirocinante sono state giudicate decisamente adeguate alle necessità aziendali nell'89% dei casi, fermo restando che anche per la residua percentuale (corrispondente ad uno solo dei 9 tirocini) il giudizio è comunque positivo; leggermente inferiore, ma pur sempre positivo, il giudizio sull'impegno profuso dai tirocinanti, giudicato decisamente adeguato nel 78% dei casi (7 su 9). Anche la valutazione sulle competenze acquisite appare sicuramente favorevole, tranne in due casi in relazione alle competenze linguistiche; non stupisce, quindi, che per l'89% gli obiettivi formativi del tirocinio vengano ritenuti pienamente raggiunti (e solo in un caso parzialmente).

Complessivamente, il tirocinio è risultato decisamente soddisfacente in otto casi su nove e comunque soddisfacente nell'altro, tanto che due terzi dei tirocinanti si sono visti proporre un'offerta di lavoro al termine dello stage (uno a tempo

indeterminato, tre a tempo determinato ed altre forme contrattuali nelle residue due ipotesi).

Sebbene numericamente contenuti, i tirocini attivati sembrano, qualitativamente, rispondere agli obiettivi prefissati e rappresentare un'utile parte integrante del percorso formativo, oltre che strumento di transizione verso il mondo lavorativo.

Infine, il servizio di gestione del rapporto erogato dall'Ufficio Stage di Dipartimento è stato giudicato decisamente soddisfacente da due terzi degli intervistati, ferma restando la valutazione comunque positiva anche dei restanti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione delle aziende



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Relazioni di lavoro
Nome del corso in inglese	Labour Relations
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCAGLIARINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi'



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DDBTDR59C60G377U	ADDABBO	Tindara	SECS-P/02	13/A2	PO	1	
2.	BSNFNC62L26C951B	BASENGHI	Francesco	IUS/07	12/B2	PO	1	
3.	PGLGNN90T03D708D	PIGLIALARMI	Giovanni	IUS/07	12/B	RD	1	
4.	SCGSMN76B22F257K	SCAGLIARINI	Simone	IUS/09	12/C1	PO	1	
5.	SNTCPI76H13E463W	SENATORI	Iacopo	IUS/07	12/B	RD	1	
6.	SLNGNN55B21I452Z	SOLINAS	Giovanni	SECS-P/01	13/A1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Relazioni di lavoro



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Venturi	Alice		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Liverani	Lara
Pilati	Massimo
Pulcini	Lisa
Scagliarini	Simone
Senatori	Iacopo



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SENATORI	Iacopo		
ZAICEVA	Anzelika		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Berengario 51 41121 - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2022
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

50-262^2020^PDS0-2020^171

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Direzione e Consulenza di Impresa *approvato con D.M. del 05/05/2009*
- International Management
- MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA *approvato con D.M. del 28/05/2012*



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica

24/03/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/03/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

16/01/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso dell'ordinamento precedente è

sopra la media dell'Ateneo. I docenti della Facoltà risultano efficientemente utilizzati. Il numero di iscritti nell'ultimo anno è aumentato. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è leggermente aumentato. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo. Il Dipartimento di Economia Aziendale, cui appartiene buona parte dei docenti, si colloca nella seconda fascia di merito su cinque all'interno del progetto di valutazione della Ricerca nell'Ateneo per gli anni 04-05.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso dell'ordinamento precedente è sopra la media dell'Ateneo. I docenti della Facoltà risultano efficientemente utilizzati. Il numero di iscritti nell'ultimo anno è aumentato. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è leggermente aumentato. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo. Il Dipartimento di Economia Aziendale, cui appartiene buona parte dei docenti, si colloca nella seconda fascia di merito su cinque all'interno del progetto di valutazione della Ricerca nell'Ateneo per gli anni 04-05.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24	24	24 - 30
	↳ <i>Gestione delle risorse umane (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Organizzazione delle relazioni di lavoro (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Comunicazione e change management (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica	12	12	12 - 18
	↳ <i>Economia del lavoro e industriale - I parte (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>Storia del lavoro (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6 - 9
	↳ <i>Analisi dei dati (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	18 - 33
	↳ <i>Diritto delle relazioni industriali - I parte (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto delle risorse umane (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto del lavoro avanzato (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	60 - 90

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU
---	-----	-----

			Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		21	12 - 24
A11	SECS-P/02 - Politica economica		
	↳ <i>Diritto delle relazioni industriali - II parte (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	9 - 9	0 - 9
	↳ <i>Economia del lavoro e industriale - II parte (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	↳ <i>Human resource information systems e data science - I parte (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3 - 3	0 - 6
A13	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	↳ <i>Diritto delle relazioni industriali - III parte (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	9 - 9	6 - 15
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	↳ <i>Diritto pubblico dell'economia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		21	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali inseriti	120	102 - 144
----------------------------	-----	-----------
